

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 6 giugno 2023, n. 136

Autorizzazione Unica (AU), ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di competenza provinciale, alla costruzione e all'esercizio di impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica a terra grid-connected da 6,88 MWe (ridotto a 6,49 MWe) con potenza massima di immissione in rete pari di 6 MW, sito nel Comune di Apricena (FG), località "La Torretta, I Tre Fossi snc", denominato "FV_ APRICENA1_loc. LA TORRETTA_I TRE FOSSI"; Realizzazione di opere accessorie tra cui costruzione di cabina di consegna all'interno dell'area dell'impianto e collegamento fino la cabina di consegna alla Cabina Primaria di APRICENA Società proponente: Blusolar Apricena 1 Srl con sede legale in Pescara (PE), Via Caravaggio N.125, P.IVA 02265550687

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

La Dirigente della Sezione Transizione Energetica avv. Angela Cistulli, su istruttoria del funzionario P.O. "Smart Energia" ing. Valentino Silvestris, confermata dal Dirigente di Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, ing. Francesco Corvace

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Legge 21 aprile 2023, n. 41, di conversione del DL 24 febbraio 2023, n. 13 recante: «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune.»

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo

2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;

- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- il Ministero delle Imprese e del Made in Italy con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- Con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:

- è stato introdotto (art. 27 bis del D Lgs 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui" nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso".
- è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW , calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale";
- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti

per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;

- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- con DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incumbenti in capo ai proponenti di FER.

RILEVATO CHE:

- La società **Blusolar Apricena 1 srl** (di seguito società, istante o proponente), con sede legale in **Pescara (PE), in Via Caravaggio N.125**, P.IVA **02265550687**, nella persona del sig. Maresca Fabio, nella sua qualità di legale rappresentante, con nota del 06/04/2021, acquisita in pari data al prot. n. 3434, formalizzava istanza di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii alla realizzazione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di 6,88 MWe (ridotto a 6,49 MWe), sito nel comune di Apricena (FG), località "La Torretta, I Tre Fossi snc", denominato "FV_APRICENA1_loc. LA TORRETTA_I TRE FOSSI", e relative opere di connessione, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i.;
- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 18875 del 15/04/2021, competente per il PAUR ex art. 27 bis del D Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, acquisita al prot. n. 3851 del 16/04/2021, comunicava la pubblicazione della documentazione relativa all'intervento in oggetto sul proprio sito istituzionale - ai sensi dell'art.27-bis comma 2 del D.Lgs n.152/2006 - invitando gli enti e le amministrazioni a verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione depositata;
- La Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali), con nota prot. n. 5441, del 20/05/2021, a seguito di verifica della documentazione a corredo dell'istanza, rilevando anomalie formali, comunicava alla società, ai sensi dell'art. 3.3 della D.G.R. 3029/2010 e punto 14.4 del D.M. 10/09/2010 G.U. 18/09/2010 n. 2193, l'improcedibilità per carenza documentale, invitando nel contempo l'istante ad integrare la documentazione entro il termine massimo di 30 giorni;
- La società istante, con nota del 15/06/2021, acquisita al prot. n. 6478 del 16/06/2021, chiedeva una proroga di 30 giorni rispetto al termine assegnato dalla Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali) per la consegna della documentazione integrativa fissando il termine per la consegna al 21/07/2021 e con nota del 25/06/2021, acquisita al prot. n. 6963 del 29/06/2021, reiterava, c/o il Settore ambiente della Provincia di Foggia, l'istanza di valutazione di impatto ambientale presentata in data 11/03/2021 chiedendo il regolare prosieguo del procedimento già avviato;
- Successivamente, la società istante, con nota del 21/07/2021, acquisita al prot. n. 7949 del 22/07/2021, comunicava il completamento del processo di integrazione documentale, impegnandosi a trasmettere il Piano Economico Finanziario Asseverato appena possibile;
- La Provincia di Foggia, con nota prot. n. 7754 del 11/02/2022, acquisita in pari data al prot. n. 1245, chiedeva di riscontrare l'avvenuta presentazione della sopra citata documentazione;

- La società istante con nota del 07/03/2022, acquisita al prot. n. 1969 del 08/03/2022, trasmetteva il Piano Economico Finanziario corredato dall'asseverazione di congruità;
- La Provincia di Foggia, con nota prot. n. 4581 del 26/01/2023, acquisita in pari data al prot. n. 1559, convocava la prima riunione di Conferenza di Servizi in modalità videoconferenza ai sensi e per gli effetti dell'art.15 della L.R. n. 11/2001 ss.mm.ii, degli artt. 14, c. 4 e 14-ter della L. n. 241/1990 ss.mm. ii. nonché del D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii, per il giorno 20 febbraio 2023;
- La Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali), con nota prot. n. 3253 del 20/02/2023, confermava l'improcedibilità dell'istanza ai fini AU per carenza documentale e assegnava il termine di 15 giorni per procedere al completamento;
- La Provincia di Foggia, con nota prot. n. 10267 del 28/02/2023, acquisita in pari data al prot. n. 3896, trasmetteva il verbale della conferenza di servizi svoltasi in data 20/02/2023, che si chiudeva con un rinvio della conclusione dei lavori al 06/03/2023 al fine di scrutinare una controversa questione manifestatasi in materia paesaggistica;
- La società istante, con nota del 01/03/2023, acquisita in pari data al prot. n. 3993, trasmetteva per conoscenza a questa Sezione regionale la proposta di "misure compensative" formulata in data 28/02/2023 al Comune di Apricena e, con nota del 01/03/2023, acquisita in pari data al prot. n. 3994, trasmetteva la comunicazione di deposito della documentazione integrativa richiesta;
- La stessa società istante, con nota del 03/03/2023, acquisita in pari data al prot. n. 4075, trasmetteva una nota del Settore Viabilità ed espropri della Provincia di Foggia avente ad oggetto la titolarità delle particelle nn. 327-328-329-118-123- 121, foglio 11 del Comune di Apricena, interessate dalle opere di connessione dell'impianto in oggetto. Da tale comunicazione si evinceva come le suddette particelle facessero parte dell'area di sedime della S.P. 38 bis e veniva rimandata a successiva comunicazione dello stesso ente la definizione della corretta attestazione della titolarità delle medesime particelle;
- La Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali), con nota prot. n. 4083 del 06/03/2023, comunicava la conferma dell'incompletezza tecnico-amministrativa della documentazione a corredo dell'istanza di AU, con riferimento in particolare alle suddette particelle risultanti ancora intestate a soggetti privati, richiedendo, l'integrazione dell'istanza con la richiesta di dichiarazione di pubblica utilità e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- La società istante, con nota del 09/03/2023, acquisita in pari data al prot. n. 4310, trasmetteva alla Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali) la delibera della Giunta comunale di Apricena del 06/03/2023 di accoglimento della proposta di Misure Compensative formulata in data 28/02/2023 e, con nota del 09/03/2023, acquisita al prot. n. 4341 del 10/03/2023, trasmetteva evidenza di una nota indirizzata al Settore Viabilità ed espropri della Provincia di Foggia contenente richiesta di integrazione del parere precedentemente espresso in ordine alla titolarità delle particelle nn. 327-328-329-118-123-121, foglio n. 11 del Comune di Apricena, in quanto parte dell'area di sedime delle S.P. 38-bis e di nulla osta all'attraversamento dell'elettrodotto di connessione dell'impianto propedeutico al rilascio di concessione in merito alla quale la società formulerà apposita istanza a seguito del rilascio di espresso provvedimento di PAUR;
- La Provincia di Foggia, con nota prot. n. 13171 del 14/03/2023, acquisita in pari data al prot. n. 4490, trasmetteva il verbale della Conferenza dei Servizi del 06/03/2023, e convocava la riunione decisoria per il giorno 30/03/2023, intendendo concedere del tempo alla società proponente per effettuare:
 1. una deperimetrazione dell'area dell'impianto in linea con le osservazioni della Commissione Paesaggistica;
 2. modifica del layout dell'impianto in modo da non interferire con le aree classificate dal PPTR come UCP versanti e UCP Prati e pascoli naturali in linea con le osservazioni della Soprintendenza;
 3. allineamento di conseguenza gli elaborati progettuali in Provincia e in Regione;
 4. definizione degli aspetti espropriativi delle particelle di proprietà della Provincia di Foggia (sede stradale) su cui verrà posato il cavidotto di connessione MT catastalmente ancora a nome di privati;

- La società proponente con nota del 16/03/2023, acquisita in pari data al prot. n. 4591, trasmetteva nota del Settore Viabilità ed espropri della Provincia di Foggia, prot. n. 12840 del 14/03/2023, nella quale, ad integrazione del precedente parere, si esprimeva parere favorevole ad eseguire i lavori di posa del cavidotto relativo all'impianto in oggetto, sulle particelle nn. 327-328-329-118-123-121, foglio n. 11 del comune di Apricena (FG), risultate aree di sedime delle S.P. 38 bis, con prescrizioni tecniche;
 - Successivamente, la società proponente con nota del 21/03/2023, acquisita in pari data al prot. n. 5237, prendeva atto delle osservazioni riportate nel Verbale della Conferenza dei Servizi del 06/03/2023 e trasmetteva una riconfigurazione del layout di progetto in riduzione volta, in esecuzione delle prescrizioni, all'eliminazione del 11% dell'area dell'impianto in quanto ricadente su UCP Versanti e Prati e pascoli con riduzione della potenza nominale da 6,88 MWe a 6,49 MWe;
 - Ancora dopo la società proponente con nota del 27/03/2023, acquisita in pari data al prot. n. 5505, forniva riscontro alla nota della Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali) del 06/03/2023 e comunicava l'avvenuto deposito, in data 20/03/2023, sul portale della Provincia di Foggia e della Regione Puglia, della documentazione di modifica del progetto, con conseguente aggiornamento dell'Elenco elaborati, conformemente al punto 4.4.2 della DD 1/2011 "Istruzioni Tecniche";
 - La Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali) in sede di Conferenza dei Servizi del 30/03/2023, comunicava "la completezza tecnico-amministrativa della documentazione a corredo dell'istanza di AU";
 - La Provincia di Foggia con nota prot. n. 16761 del 31/03/2023, acquisita in pari data al prot. n. 5736, trasmetteva il verbale della Conferenza dei Servizi del 30/03/2023 che si concludeva con un aggiornamento della riunione decisoria al giorno 13/04/2023 alle ore 12:00, al fine di acquisire una espressione da parte dell'Ufficio espropri regionale in merito alla eventuale procedura espropriativa sulle particelle nn. 327-328-329-118-123-121, foglio n. 11 del comune di Apricena (FG), risultate aree di sedime delle S.P. 38 bis, e interessate ai lavori di posa del cavidotto relativo all'impianto in oggetto;
 - L'Ufficio Espropriazioni del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture della Regione Puglia, con nota prot. n. 5636 del 06/04/2023, acquisita in pari data al prot. n. 6267, comunicava, con riferimento all'impianto in oggetto, di "non esprime alcun parere in quanto non è prevista la procedura espropriativa";
 - La Provincia di Foggia con nota prot. n. 20739 del 21/04/2023, acquisita in pari data al prot. n. 7129, trasmetteva il verbale della Conferenza dei Servizi del 13/04/2023 che si concludeva evidenziando che:
 - a. l'Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia aveva comunicato che non era prevista alcuna procedura espropriativa;
 - b. il Comune di Apricena (con delibera del consiglio comunale) aveva accettato le compensazioni ambientali proposte dalla società istante ed aveva comunicato la compatibilità urbanistica dell'impianto in oggetto;
 - c. era pervenuto il nulla osta del Ministero delle Imprese e del made in Italy circa la costruzione del cavidotto MT;
 - d. erano stati acquisiti il parere favorevole del comitato VIA e del Settore Paesaggio;
 - e. con la chiusura della conferenza di servizi si consolidava il giudizio positivo di compatibilità ambientale.
- La Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali), **con nota prot. n. 8851 del 16/05/2023**, nella persona del Responsabile del Procedimento di Autorizzazione Unica, alla luce di quanto sin qui esposto, **riteneva concluse le attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003**, nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza provinciale, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica a terra grid-connected da 6,88 MWe (ridotto a 6,49 MWe) con potenza massima di immissione in rete pari di 6 MW, sito nel comune di Apricena (FG), località "La

Torretta, I Tre Fossi snc”, denominato “FV_APRICENA1_loc. LA TORRETTA_I TRE FOSSI”, e delle relative opere di connessione alla rete che prevede, la costruzione di cabina di consegna all’interno dell’area dell’impianto, la costruzione di linea in cavo interrato AL 185mmq (da eseguire completamente su strada pubblica) che colleghi la cabina di consegna alla cabina MT CS PRIORE (D510-2-650865), la realizzazione di richiusura dalla linea MT 2 POGGIO (D510-44164) in derivazione dalla CS PRIORE (D510-2-650865), la costruzione di linea in cavo interrato AL 185mmq (da eseguire completamente su strada pubblica) che colleghi la cabina di consegna alla Cabina Primaria di Apricena, la realizzazione di Stallo MT in Cabina Primaria.

- La Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali), con la stessa nota, invitava la Società a trasmettere la documentazione di rito finalizzata all’adozione del provvedimento finale di Autorizzazione Unica dell’impianto in oggetto;
- La società istante con nota del 26/05/2023, acquisita in pari data al prot. n. 9211, e con nota del 31/05/2023, acquisita in pari data al prot. n. 9388, trasmetteva la documentazione richiesta di cui al punto precedente;
- Con nota del 26/05/2023, acquisita in pari data al prot. n. 9227 la società istante trasmetteva l’Atto Unilaterale d’Obbligo firmato digitalmente da parte dell’Amministratore Unico della società;

PRESO ATTO dei pareri, valutati ed acquisiti nell’ambito della Conferenza di Servizi convocata dalla Autorità Provinciale competente nel procedimento ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (PAUR), e di seguito riportati in stralcio, rimandando agli atti della stessa autorità competente PAUR per quanto non espressamente richiamato o riportato:

- **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta - Andria - Trani e Foggia, nota prot. n. 1800-P del 17/02/2023**

“questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza rilascia parere favorevole per la realizzazione dell’impianto fotovoltaico a condizione che venga modificato il layout in modo da non interferire con le aree classificate dal PPTR come UCP versanti e UCP Prati e pascoli naturali. Per quanto riguarda gli aspetti archeologici, tenuto conto dei rinvenimenti sopraelencati, per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna attuali dovrà essere attivata l’assistenza archeologica continuativa sia per l’area occupata dall’impianto sia per l’installazione del cavidotto fino alla Cabina elettrica di Apricena.... Inoltre, si ribadisce che qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, il responsabile dell’esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza. Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L’esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l’inosservanza delle condizioni prescritte comporta l’applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente.”

- **Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Direzione Generale per i Servizi di comunicazione elettronica di radiodiffusione e postali - Divisione VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, nota prot. n. 66066 del 31/03/2023**

“NULLA OSTA - alla costruzione, secondo il progetto suddetto presentato, subordinandolo all’osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata;
- 2) che siano rispettate, in tutti i punti di interferenza con linee di telecomunicazione (attraversamento, parallelismo) tutte le norme tecniche e le prescrizioni di legge vigenti in materia, in modo da assicurare l’eliminazione di ogni interferenza elettrica.

Il presente Nulla Osta è concesso in dipendenza dell’atto di sottomissione redatto dalla Società Blusolar Apricena 1 S.r.l. e registrato presso Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Pescara, in data 29/03/2023

al n. 714/3 senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n. 1775 dell'11/12/1933."

- **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza, sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui Contratti Concessori Autostradali, nota prot. n. 3289 del 09/02/2023**

"Dall'esame della documentazione posta alla base di detto procedimento, sembrerebbe che non sussistono interferenze tra le opere proposte e il patrimonio autostradale."

- **Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Puglia e Basilicata, nota prot. n. 8544 del 27/04/2021**

"Dall'analisi della documentazione di progetto disponibile e in particolare dal piano particellare di esproprio si è riscontrato che tra le particelle catastali interessate dall'intervento non sono presenti immobili intestati al Demanio dello Stato."

- **Regione Puglia – Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, nota prot. n. 2793 del 03/03/2023**

"dall'analisi degli elaborati progettuali resi disponibili... non si rilevano interferenze delle opere in progetto con aree del demanio armentizio né con beni del patrimonio regionale derivanti dalla Opera Nazionale Combattenti e dalla Riforma Fondiaria per le quali è competente questo Servizio, né l'intervento è suscettibile di produrre impatti."

- **Regione Puglia - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Foggia – Vincolo Idrogeologico, nota prot. n. 19490 del 21/04/2021**

"esaminati gli elaborati tecnici, si comunica che le aree interessate dai lavori di cui all'oggetto da realizzarsi nel Comune di Apricena (FG), non sono soggetti a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.R. 9/2015 pertanto quest'Ufficio non deve adottare alcun provvedimento in merito e procederà all'archiviazione della pratica."

- **Regione Puglia – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni, nota prot. n. 5636 del 06/04/2023**

"non esprime alcun parere in quanto non è prevista la procedura espropriativa"

- **Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture, Sezione Risorse Idriche, nota prot. n. 4321 del 06/04/2023**

"In riferimento al procedimento di cui all'oggetto, ed agli elaborati di progetto ad esso relativi resi disponibili per la consultazione..... si precisa... Il sito di intervento non è sottoposto a vincoli dal Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009, il cui aggiornamento è stato adottato in via definitiva con DGR n°1521/2022. Pertanto, vista la tipologia di opere previste in progetto, questa Sezione ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

1. Durante le fasi di lavaggio periodiche dei pannelli, siano adottati sistemi che non prevedano l'uso di sostanze detergenti;
2. nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
3. nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

- **Comune di Apricena, nota prot. n. 3202 del 16/02/2023**

“verificata la documentazione allegata all’istanza e dall’esame del progetto, per quanto di competenza di questo ente, si riscontra la compatibilità dell’intervento al vigente P.R.G. ...nonché al “Regolamento comunale per la manomissione di suolo pubblico”

Allo stesso tempo si riscontra:

- a. che l’intervento proposto non provoca sottrazione di habitat prioritari né prevede l’introduzione di specie floro-vegetazionali non autoctone;
- b. che i movimenti di terra, necessari alla realizzazione del progetto, sono di entità tale da non provocare alterazione dell’assetto morfologico nell’ambito di riferimento;
- c. che la realizzazione del progetto, e segnatamente delle opere accessorie, non modificherà l’assetto idrogeomorfologico locale né il buon ruscellamento delle acque superficiali.

Per tutto quanto sopra e per quanto di competenza di questo ente, si esprime parere favorevole.”

- **Provincia di Foggia - Settore Viabilità, nota prot. n. 6284 del 08/02/2023 e nota prot. n. 12840 del 14/03/2023**

“esaminati gli elaborati del Progetto Definitivo (PD) consultati al link <https://www.provincia.foggia.it/Procedure-ambientali>, si rappresenta quanto segue: “...Tanto premesso, per quanto di competenza del Settore Viabilità, si esprime parere favorevole, a condizione che la posa dei sottoservizi avvenga all’esterno della carreggiata, e venga redatto un elaborato che descriva le modalità di ripristino dello stato dei luoghi. Si precisa che il presente parere favorevole non autorizza l’immediata esecuzione dei lavori. L’autorizzazione ad eseguire le opere nelle fasce di rispetto stradale potrà essere emessa solo a seguito di un’apposita istruttoria, in cui viene accertata l’esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle leggi e dai regolamenti vigenti.” “Ad integrazione del precedente parere, questo Settore Viabilità esprime parere favorevole ad eseguire i lavori di posa del cavidotto in oggetto, sulle particelle nn. 327-328-329-118-123-121, foglio n. 11 del comune di Apricena (FG), risultate aree di sedime delle S.P. 38 bis, con le seguenti prescrizioni tecniche:

1. A tutela della tenuta della strada, la condotta deve essere posizionata in banchina al limite della proprietà provinciale ai sensi dell’art. 66 c. 7 del Regolamento d’Attuazione del C.d.S. (D.P.R., n°495/1992);
2. Gli attraversamenti trasversali del piano viabile o dei ponticelli devono essere eseguiti con la tecnica NO-DIG;
3. Ripristino dello stato dei luoghi come previsti dal Regolamento Provinciale per l’Applicazione del Canone per l’Occupazione di Spazi e Aree Pubbliche;

Si precisa che il presente parere favorevole non autorizza l’immediata esecuzione dei lavori. L’autorizzazione ad eseguire le opere nelle fasce di rispetto stradale potrà essere emessa solo a seguito di un’apposita istruttoria, in cui viene accertata l’esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle leggi e dai regolamenti vigenti.”

- **Provincia di Foggia - Servizio Tutela del territorio, atto N.128 del 07/02/2023**

“Verificata la conformità al PPTR con gli interventi previsti dagli artt. 53, 66 e 88, preso atto della valutazione di compatibilità paesaggistica espressa dalla Commissione Paesaggistica provinciale riunitasi nella seduta del 26/01/2023, che in relazione all’intervento in oggetto ha formulato il seguente parere:

...Premesso quanto innanzi, sulla scorta delle motivazioni sopra riportate, si ritiene pertanto di poter rilasciare l’accertamento di compatibilità paesaggistica per l’intervento in oggetto con le seguenti prescrizioni:

1. L’area interessata dai moduli fotovoltaici dovrà essere ridotta del 10% evitando di installare i moduli nelle aree interessate dall’UCP versanti;
2. Dovrà essere ridotta al minimo e per le sole finalità dell’intervento la rimozione della vegetazione arborea od arbustiva;

3. Non è ammissibile l'apertura di nuove strade; la viabilità di cantiere dovrà essere realizzata rispettando gli equilibri idrogeomorfologici evitando l'utilizzo di sostanze bituminose e/o impermeabilizzanti;
4. Nel rispetto delle norme aeronautiche e delle esigenze di mitigazione degli impatti sull'avifauna, si dovranno utilizzare soluzioni cromatiche neutre di vernici antiriflettenti e colorazioni che contribuiscano alla creazione di un progetto di paesaggio

In armonia con la decisione della Corte Costituzionale n. 383/2005 nonché con quanto stabilito dalla legge regionale 7 novembre 2022, n. 28, sarà necessario prevedere "misure di compensazione e riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici".

Per quanto sopra evidenziato dovranno essere messe in campo, di concerto con gli Enti gestori e/o gli Enti delegati alla tutela del Bene Pubblico nonché in armonia con le pianificazioni di settore già previste, misure compensative per:

1. La riqualificazione e la fruibilità dei tratti stradali interessati dal cavidotto: prevedendo negli spazi aperti coincidenti con l'area di pertinenza del tratturo un sistema di pannelli informativi e didattici circa la presenza del tratturo e la sua storia;
2. Di concerto con le autorità locali valutare la fattibilità di un sistema di pubblica illuminazione lungo la viabilità di progetto alimentato da fonti rinnovabili

Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene DI POTER RILASCIARE L'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA ai sensi dell'art. 91 del PPTR, in quanto l'intervento, così come proposto, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela dell'approvato PPTR."

- **Provincia di Foggia – comitato VIA seduta del 12/04/2022**

"Il comitato CONSIDERATO ... esprime parere favorevole circa la compatibilità ambientale del progetto presentato a condizione che l'impianto non sia realizzato su vincolo paesaggistico UCP-Prati e pascoli naturali e che vengano attuate da parte del Proponente, le opere di mitigazione così come proposte, precisando che lo spessore della fascia arbustiva abbia un'ampiezza minima di 8 metri lungo tutto il perimetro:

"È prevista la messa a dimora a ridosso della recinzione di una fascia arbustiva perimetrale di altezza almeno pari a quella dell'impianto fotovoltaico anche allo scopo di parziale mascheramento.

La fascia arbustiva sarà preferibilmente di una specie sempreverde compresa tra quelle caratterizzanti la regione mediterranea, le cui caratteristiche principali siano, oltre alla capacità di adattarsi alla particolare forma adattabilità ad ambienti aridi, la capacità di fornire riparo e alimento al maggior numero di specie animali, la capacità di ricreare un ambiente di colonizzazione per altre specie vegetali arbustive ed erbacee, e che consenta di ovviare ad un ulteriore rischio legato alla introduzione di specie vegetali alloctone che possono poi divenire infestanti o invadenti.

In particolare, quindi, si dovrebbe ricorrere preferibilmente a specie autoctone e longeve come il biancospino, il rosmarino e l'oleandro, da impiantarsi in due gruppi in corrispondenza delle testate dell'impianto, realizzata con materiale da vivaio certificato, ad una distanza di circa 1 metro dalla prevista recinzione in rete metallica, e con una densità sulla fila di almeno una pianta ogni 2 metri"

- **Provincia di Foggia - Settore Ambiente, con nota prot. n. 20739 del 21/03/2023**

"con la chiusura della conferenza di servizi si consolida il giudizio positivo di compatibilità ambientale"

- **Comando Militare Esercito "Puglia", nota prot. n. 23053 del 15/10/2021**

"questo Comando: ESAMINATA l'istanza della PROVINCIA DI FOGGIA, VISTI i pareri favorevoli del Comando Forze Operative Sud di Napoli e del 15° Reparto Infrastrutture di Bari, TENUTO CONTO che l'impianto in argomento non interferisce con immobili militari, zone soggette a vincoli di servitù militari o poligoni di tiro, ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera.

Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx

- **Aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M./3° Regione Aerea – Sezione Servitù e Limitazioni, nota prot. n. 38927 del 17/08/2021**

“si esprime il parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto”

- **Aeronautica Militare – Comando Scuole A.M./3° Regione Aerea – Sezione Coordinamento del Territorio, nota prot. n. 50625 del 27/10/2021**

“In merito al procedimento amministrativo indicato in oggetto, il Presidente del Comitato Misto Paritetico della Regione Puglia, designato dallo Stato Maggiore Difesa quale rappresentante ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione Difesa e a concedere, quindi, il relativo Nulla Osta Militare Interforze ai sensi dell'art. 334 del D.Lgs. n. 66/2010, ESPRIME PARERE FAVOREVOLE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 334 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, all'esecuzione dell'impianto fotovoltaico specificato in oggetto.

Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla Legge 1 ottobre 2012, n. 177, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile, unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa, al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx

- **MARINA MILITARE COMANDO MARITTIMO SUD – TARANTO Ufficio Infrastrutture e Demanio, nota prot. n. 16457 del 19/05/2021**

“questo Comando Marittimo visionata la documentazione progettuale al link indicato nella nota in riferimento c), comunica che - per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto indicato in argomento

- **ANAS S.p.A., nota prot. n. 255273 del 04/04/2023**

“Avendo esaminato l'elaborato planimetrico si comunica che l'area interessata non interferisce con le strade statali di ns competenza, né, tantomeno le fasce di rispetto previste dal codice della strada.”

- **Snam Rete Gas S.p.A., nota prot. n. 13 del 31/01/2023**

“Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.”

- **Ferrovie del Gargano Srl, nota prot. n. 60 del 06/03/2023**

“Dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi non si riscontrano interferenze con le linee ferroviarie in concessione allo scrivente gestore infrastruttura.”

- **RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Territoriale Produzione Bari Ingegneria - Tecnologie - Reparto Patrimonio, nota prot. n. 1796 del 21/04/2021**

“Dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi, non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa sezione.”

- **e-Distribuzione S.p.A, nota prot. n. 396739 del 11/05/2021**

“Premesso che l’inserimento dell’impianto di che trattasi avverrà sulla rete di altro gestore e che le presenti valutazioni afferiscono esclusivamente ad impianti di proprietà di e-distribuzione, dopo aver visionato la documentazione resaci disponibile, con la presente siamo, di massima, a formulare le nostre valutazioni positive a riguardo dell’intervento in questione. Facciamo presente che la localizzazione di nuovi impianti non deve comportare alcun problema nella gestione ordinaria e straordinaria di eventuali nostri impianti elettrici interferenti.”

CONSIDERATO che:

- la società Blusolar Apricena 1 Srl con nota del 26/05/2023, acquisita in pari data al prot. n. 9211, e con nota del 31/05/2023, acquisita in pari data al prot. n. 9388, trasmetteva:
- n. 1 progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi comprensivo di asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 rispetto a tale adeguamento e conformità;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesti che in nessuna area dell’impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati “monumentali” ai sensi della L.R. 14/2007;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato attesti che l’impianto non ricade in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P.;
- dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all’assenza delle cause ostative previste dall’art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l’indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall’art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti);
- documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale etc.;
- la società Blusolar Apricena 1 Srl ha ottemperato a quanto previsto al punto 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica;
- la società Blusolar Apricena 1 Srl ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 il cui importo, calcolato sul numero di facciate, pari a 16 € (euro) per 4 facciate, per i diritti di registrazione dell’Atto Unilaterale d’obbligo; in data 26/05/2023 la Società Blusolar Apricena 1 Srl ha sottoscritto l’Atto unilaterale d’obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 2010, per il quale l’Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, in data 01/06/2023 ha provveduto alla sua registrazione al repertorio n. 025083;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto;
- ai fini dell’applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
- Documentazione antimafia ai sensi dell’art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall’art. n. 85 del medesimo decreto;
- Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- Comunicazione di informativa antimafia prot. n. PR_PEUTG_Ingresso_0038028_20230601; fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all’art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica a terra grid-connected da 6,88 MWe (ridotto a 6,49 MWe) con potenza massima di immissione in rete pari di 6 MW, sito nel comune di Apricena (FG), località "La Torretta, I Tre Fossi snc", denominato "FV_APRICENA1_loc. LA TORRETTA_I TRE FOSSI";
- Costruzione di cabina di consegna all'interno dell'area dell'impianto;
- Costruzione di linea in cavo interrato AL 185mmq da eseguire completamente su strada pubblica, che colleghi la cabina di consegna alla cabina MT CS PRIORE (D510-2-650865);
- Realizzazione di richiusura dalla linea MT 2 POGGIO (D510-44164) in derivazione dalla CS PRIORE (D510-2-650865);
- Costruzione di linea in cavo interrato AL 185mmq da eseguire completamente su strada pubblica, che colleghi la cabina di consegna alla Cabina Primaria di APRICENA;
- Stallo MT in Cabina Primaria;

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza**

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA
VISTI E RICHIAMATI:**

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;

- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *“Regolazione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”*;
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all’esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d’applicazione rientra l’istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: *“Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle “Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell’Autorizzazione Unica” e delle “Linee Guida Procedura Telematica”.*
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla “protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati” e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n.1974 con cui è stato approvato l’Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato *“modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0”*;
- D.P.G.R. 22.01.2021 n.22 *“Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;
- il D.P.G.R. 10.02.2021 n.45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo *“MAIA 2.0”*;
- la D.G.R. 22.07.2021 n.1204 *“D.G.R. 1974/2020 ‘Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0’. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 ‘Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale’. Aggiornamento Allegato B)”;*
- la D.G.R. 28/07/2021 n.1289 *“Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento”*;
- la D.G.R. 30.09.2021 n.1576 *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22”*
- la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali nella Regione Puglia a norma del Codice dell’Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”*
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 *“Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d’Obbligo”*;
- la LR 28/2022 e smi *“norme in materia di transizione energetica”*

VERIFICATO CHE:

sussistono le condizioni di cui all’art.12 c.3 del D Lgs 387/2003 poiché, in particolare, con riferimento all’intervento in oggetto:

- il Comitato VIA della Provincia di Foggia, in data 12/04/2022, ha espresso parere favorevole circa la compatibilità ambientale del progetto presentato a condizione che l’impianto non sia realizzato su vincolo paesaggistico UCP-Prati e pascoli naturali e che vengano attuate da parte del Proponente, le opere di mitigazione così come proposte, precisando che lo spessore della fascia arbustiva abbia un’ampiezza minima di 8 metri lungo tutto il perimetro;
- il responsabile del Servizio Tutela del territorio della Provincia di Foggia, con atto N.128 del 07/02/2023, ha determinato di poter rilasciare l’accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell’art. 91 del

PPTR, in quanto l'intervento, così come proposto, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela dell'approvato PPTR.

- la Provincia di Foggia - Settore Ambiente, con nota prot. n. 20739 del 21/03/2023, acquisita in pari data al prot. n. 7129, ha dichiarato di "esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale";
- con comunicazione prot. n. 8851 del 16/05/2023 questa Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario P.O. "Smart Energia", comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387
- con determinazione n. 23 del 29/08/2022 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione regionale è stato attribuito l'incarico di direzione del Servizio "*Energia e Fonti alternative e rinnovabili*" della Sezione Transizione Energetica all'ing. Francesco Corvace, Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/1990;

in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla Blusolar Apricena 1 Srl in data 26 maggio 2023

FATTI SALVI gli obblighi in capo alla società proponente e, specificatamente:

- la Blusolar Apricena 1 Srl è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione;
- ai sensi dell'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, "**Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo**", la Società Blusolar Apricena 1 Srl deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;

provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022;

PRECISATO CHE:

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella prefata nota prot. n. 8851 del 16/05/2023 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario P.O., comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al

rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

Di provvedere al rilascio, alla società Blusolar Apricena 1 Srl con sede legale in Pescara (PE), Via Caravaggio N.125, P.IVA 02265550687, dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio di:

- impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica a terra grid-connected da 6,88 MWe (ridotto a 6,49 MWe) con potenza massima di immissione in rete pari di 6 MW, sito nel comune di Apricena (FG), località "La Torretta, I Tre Fossi snc", denominato "FV_APRICENA1_loc. LA TORRETTA_I TRE FOSSI";
- Costruzione di cabina di consegna all'interno dell'area dell'impianto;
- Costruzione di linea in cavo interrato AL 185mmq da eseguire completamente su strada pubblica, che colleghi la cabina di consegna alla cabina MT CS PRIORE (D510-2-650865);
- Realizzazione di richiusura dalla linea MT 2 POGGIO (D510-44164) in derivazione dalla CS PRIORE (D510-2-650865);
- Costruzione di linea in cavo interrato AL 185mmq da eseguire completamente su strada pubblica, che colleghi la cabina di consegna alla Cabina Primaria di APRICENA;
- Stallo MT in Cabina Primaria;

ART. 3)

La presente Autorizzazione Unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce, allorquando confluita nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale delegato alle competenze provinciali a norma dell'art.27 bis del D Lgs 152/2006 e s,m,i,, titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le **misure di compensazione ambientale e territoriale** a favore del Comune territorialmente interessato dall'intervento, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia. Restano in ogni caso vincolanti, anche nelle more di detta sottoscrizione, per la parte proponente che si è impegnata a riconoscerle a vantaggio dell'amministrazione comunale beneficiaria.

ART. 4)

La Società **Blusolar Apricena 1 Srl** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto **dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi**, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita *"Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati"*.

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN;
- laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

di dichiarare la pubblica utilità dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario in ordine a queste ultime per come rappresentate in progetto, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. *"i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza"*, effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 8851 del 16/05/2023.

ART.8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 1901/2022;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 1901/2022 ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su

autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;

- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto della Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U.

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

I seguenti casi possono determinare, senza pretesa di esaustività, la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti;
- mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nelle Conferenze di Servizi e nel quadro progettuale ove indicate;

ART. 10)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi e oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dal Servizio Energia e Fonti Alterative.

La Regione Puglia, Sezione Transizione Energetica, Servizio Energia e Fonti Alterative e Rinnovabili, si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e ai Comuni interessati.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al

Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 27 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
 - all'Albo Telematico,
 - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso, per gli adempimenti consequenziali, a:
 - Segreteria della Giunta Regionale;
 - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e all'attenzione delle Commissioni CTVIA e CT PNRR PNIEC;
 - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica: DG per le Valutazioni Ambientale (VA) e DG infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari (ISSEG);
 - Provincia di Foggia, per la finalizzazione del presente provvedimento in seno al PAUR;
 - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia: Sezione Autorizzazioni Ambientali e Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
 - Segretaria Generale della Presidenza della Regione Puglia – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, Ufficiale Rogante;
 - GSE S.p.A;
 - InnovaPuglia spa;
 - Comune di Apricena (FG);
 - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia, SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE, P.O. Procedure espropriative;
 - Terna SpA;
 - E-Distribuzione spa;
 - Società **Blusolar Apricena 1 Srl**, in qualità di destinatario diretto del provvedimento;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

P.O. Smart Energia
Valentino Silvestris

Il Dirigente di Servizio Energia E Fonti Alternative E Rinnovabili
Francesco Corvace

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Angela Cistulli